



COMUNE DI SILVI
AREA 1 RAGIONERIA - FINANZA

Determina del Responsabile di Area N. 16 del 27/02/2024

PROPOSTA N. 506 del 27/02/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI UN SOGGETTO AGGREGATORE FACILITATORE TERRITORIALE TECNICO-AMMINISTRATIVO CHE SUPPORTI IL COMUNE DI SILVI PER LO SVILUPPO DI PROPOSTE DI UNA O PIU' COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

RICHIAMATE:

- la delibera di Giunta n. 25 del 1602/2024 con oggetto "Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi – Riorganizzazione struttura comunale - Funzionigramma – Approvazione." con la quale si è ridefinita l'area di competenza in AREA 1, Ragioneria e Finanza;
- il Decreto del Sindaco n. 1 del 16/02/2024 con il quale è stato affidato al Dott. Andrea Bufarale l'incarico di Elevata qualificazione (EQ) dell'Area 1 – Ragioneria e Finanza del Comune di Silvi ai sensi del nuovo CCNL Funzioni Locali 2019/2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022;

VISTE le delibere:

- di Consiglio Comunale n. 71 del 22/11/2023 è stato approvato il DUP 2024/2026;
- di Consiglio Comunale n. 98 del 28/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Giunta comunale n.21 del 01/02/2024 avente ad oggetto "*Piano Esecutivo di Gestione 2024 (PEG) – Assegnazione Provvisoria delle risorse finanziarie ai Responsabili di Servizio*";

VISTA la delibera di G.C. n. 17 del 23.01.2024 ad oggetto "*Costituzione Comunità Energetica Rinnovabile (CER) con l'obiettivo di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello della comunità locale - atto di indirizzo - modifica della D.G.C. n. 203 del 21.09.2022*" con la quale veniva deliberato di:

"DI CONFERMARE, quale atto di indirizzo già espresso con delibera di G.C. n. 203 del 21.09.2022, l'obiettivo di costituzione di una "Comunità Energetica Rinnovabile" (CER), di cui all'art. 42 bis del D.L. 30.12.2019 n. 162, al fine di:

- *fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello della comunità locale e contribuzione all'aggregazione sociale con condivisione del risparmio e distribuzione dell'energia anche verso le fasce della popolazione meno abbienti;*
- *ridurre le emissioni di gas ad effetto serra di almeno il 40% (rispetto ai livelli del 1990) mediante l'incremento delle energia prodotta da fonti rinnovabili (almeno il 32,5%) e l'efficientamento energetico degli edifici;*

DI DEMANDARE al Funzionario Responsabile dell'area 1 Ragioneria – Finanza e CED Dott. Bufarale Andrea, individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, la predisposizione e stesura degli atti amministrativi e tecnici necessari per la costituzione della "Comunità Energetica Rinnovabile" (CER), così come previsto dall'art. 42 bis del D.L. 30.12.2019 n. 162 fermo restando le competenze generali in tema di gestione patrimoniale demandate al settore di competenza";

RITENUTO pertanto, sulla scorta di quanto innanzi, di dover procedere all'approvazione di apposito avviso pubblico di manifestazione di interesse per la ricerca di un partner tecnico-amministrativo per lo sviluppo delle suddette comunità energetiche rinnovabili;

VISTO l'avviso pubblico redatto da questo ufficio con la relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "A" a far parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTO l'art. 9, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che «fermo restando quanto disposto dagli articoli 11 e 17, comma 1, lettera a), del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), a partire dal 1° ottobre 2014, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 62-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, fornisce, tenendo anche conto della dinamica dei prezzi dei diversi beni e servizi, alle amministrazioni pubbliche un'elaborazione dei prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione, nonché pubblica sul proprio sito web i prezzi unitari corrisposti dalle pubbliche amministrazioni per gli acquisti di tali beni e servizi»;

VISTA la normativa in materia di public procurement per la parte d'interesse del presente atto, ed in particolare:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. Codice dei contratti pubblici) ed in particolare l'art. 21, comma 1 e 6, prevedendo che *le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;*
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. Codice dei contratti pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 1, specificando che *le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti;*
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. Codice dei contratti pubblici) ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a) che prevede l'affidamento diretto senza procedure di evidenza pubblica per importi inferiori a € 40.000,00 *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;*
- la Legge 6 luglio 2012, n. 94 di conversione del D.l. 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" nonché il D.l. 95/2012 convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 i quali dispongono l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche in relazione agli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria di approvvigionarsi attraverso strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.a. e/o altri strumenti di acquisto elettronici gestiti da altre centrali di committenza ivi compreso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- l'art. 1, comma 2, lett. a) Legge 11 settembre, n. 2020 (conversione in legge del decreto semplificazioni, D.L. 76/2020) il quale dispone che per appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro si possa procedere mediante affidamento diretto *anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento [...] comunque nel rispetto del principio di rotazione;*

- l'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1 della Legge 29 luglio, n. 108 (conversione in legge del D.L. 77/2021 decreto semplificazioni-bis) con il quale la suddetta soglia è stata innalzata a € 139.000 fino al 30/06/2023;
- l'art 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) il quale prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 alle soglie di rilievo comunitarie; oltre a prevedere in caso di violazione la nullità del contratto costituendo per il responsabile illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa ai sensi del citato D.l. 95/2012;
- l'art. 1, comma 130, legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) il quale ha innalzato la soglia del ricorso obbligatorio ai mercati elettronici da 1.000,00 a 5.000,00 (soglia attuale) modificando il comma 450, dell'art. 1 della L.296/2006;
- l'art. 19 del D.lgs n. 36/2023, nuovo codice dei contratti pubblici che disciplina la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
- il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 che ha previsto la possibilità, fino al 30.09.2024, dell'utilizzo dell'interfaccia web della "Piattaforma dei contratti pubblici" anche per gli affidamenti di importo inferiore ad € 5.000,000;

ACCLARATO che tra i principi fondamentali vi è quello di rotazione la cui ratio è quella di evitare il consolidamento di rapporti per lo stesso oggetto dell'affidamento con alcune imprese limitando l'opportunità di partecipazione per altri operatori economici con l'obiettivo di evitare la formazione di rendite di posizione e perseguire pienamente il principio del favor participationis;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 *il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara [...].;*

CONSIDERATO che *"la manifestazione di interesse ha scopo esclusivamente esplorativo, non costituisce alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o para concorsuale, non determina graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio né posizioni od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Silvi che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alle successive procedure. Trattasi pertanto di mera indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di un elenco di soggetti aventi le capacità tecniche economiche e gestionali necessarie a sviluppare proposte di "CER" e le successive fasi di gestione tecnica e amministrativa della stessa"* e che Il successivo ed eventuale affidamento sarà espletato tramite procedura di cui all'art. 50 del D Lgs 36/2023;

RITENUTO pertanto di dover approvare l'avviso pubblico allegato alla presente ad oggetto *"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI UN SOGGETTO AGGREGATORE FACILITATORE TERRITORIALE TECNICO-AMMINISTRATIVO CHE SUPPORTI IL COMUNE DI SILVI PER LO SVILUPPO DI PROPOSTE DI UNA O PIU' COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI"* unitamente all'allegato "A" – istanza di partecipazione stabilendo la scadenza per la presentazione delle istanze al prossimo 15 marzo 2024 alle ore 12.00;

DATO ATTO che ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;

- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Silvi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Settore di riferimento, ossia lo scrivente Dott. Andrea Bufarale;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Silvi ai fini della privacy è l'Avv. Sandro Di Minco ai sensi dall'articolo 37 del Regolamento (UE) 2016/679.

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali dello scrivente;

VISTI:

- Il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento agli artt. 107, 109 c.2, 124, 151, comma quarto, 179, 180, 183, 184, 185, 191 e 192 in ordine ai compiti dei responsabili dei servizi ed alla gestione dei capitoli di bilancio;
- Il Regolamento Comunale di contabilità;
- Il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi.

DETERMINA

1. **DI DICHIARARE** che le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente atto e che ne rappresentano la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L.241/1990 e ss.mm.ii;
2. **DI PROCEDERE** all'avvio della procedura per l'individuazione di un partner tecnico-amministrativo per la costituzione di una "Comunità Energetica Rinnovabile" giusto atto di indirizzo fornito con Delibera di G.C. n. 17 del 23.01.2024 ;
3. **DI APPROVARE** l'avviso di manifestazione di interesse e l'allegato "A" quale istanza di partecipazione facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. **DI FISSARE** al 15 marzo 2024 ore 12.00 il termine per la presentazione della manifestazione di interesse;
5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno economico per l'amministrazione;
6. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000, la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della scrivente responsabile del servizio in qualità di sostituto;
7. **DI DARE ATTO**, che la presente determinazione diverrà esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153 c. 4,5 e 183, comma 7, del D.lgs. n.267/2000;
8. **DI DARE ATTO** che il sottoscritto, Dott Andrea Bufarale, in qualità di responsabile dell'AREA 1, Ragioneria e finanza svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'intervento de quo;
9. **DI DARE, altresì, ATTO** che si provvederà, per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, dall’art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 “Codice dell’Amministrazione digitale” ed alla pubblicazione di cui all’art. 1, comma 15,16, 26 e 32 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Area ai sensi dell’art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell’art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 506 del 27/02/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile di Area BUFARALE ANDREA in data 27/02/2024

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell’Area Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 506 del 27/02/2024 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

SILVI, li 27/02/2024

Il Responsabile dell’Area Economico Finanziario
BUFARALE ANDREA